

people news

FATTI E MISFATTI DELLE STAR



Da sinistra, nella splendida cornice di piazza della Signoria, il sindaco di Firenze Matteo Renzi, 37 anni, la principessa Charlène di Monaco, 34, il principe Alberto II di Monaco, 54, e la moglie del sindaco Agnese Renzi



All'Hotel St. Regis di Firenze il figlio del console Alessandro Antonio Giusti presenta alla principessa Charlène un dono floreale.



L'ingresso trionfale dei principi di Monaco a Palazzo Vecchio



Da sinistra, il sindaco Matteo Renzi, la moglie Agnese, Alberto e Charlène ammirano il salone dei Cinquecento

Per il Ballo del Giglio la "povera" Firenze diventa un principato

Squilli di trombe, elegantissime signore, la real coppia monegasca e un sindaco orgoglioso: cronaca di un gala super glam che smentisce il super manager Sergio Marchionne («Firenze è una povera, piccola città»)

di Valeria Chierichetti

La vendetta è un piatto che si consuma anche caldo. Ne sanno qualcosa i fiorentini. Che si sono presi la loro bella rivincita proprio nel giorno in cui la loro Firenze veniva liquidata dal megamanager italo-canadese Sergio Marchionne come una "povera, piccola città". A smentirlo, l'arrivo in pompa magna dei reali di Monaco, il principe Alberto e la consorte Charlène, in occasione del gran Ballo del Giglio, "gemellato" con il celebre Ballo della Rosa monegasco, ideato decenni orsono dalla principessa Grace. Il ballo, infatti, evento benefico mondano giunto alla seconda edizione, è promosso dal Consolato onorario del Principato di Monaco a Firenze, mentre lo sponsor della serata è stato, *ça va sans dire*, il marchio Gucci che, della nipotina di ▶

Il principe Alberto II di Monaco apre le danze nella Sala Bianca di Palazzo Pitti insieme a sua moglie, Charlène, incantevole regina della serata, indossa un abito *one of a kind*, pezzo unico, firmato dalla Maison Gucci.

Alberto, Charlotte Casiraghi, ha fatto recentemente la splendida testimonial.

Il sindaco scende dal camper

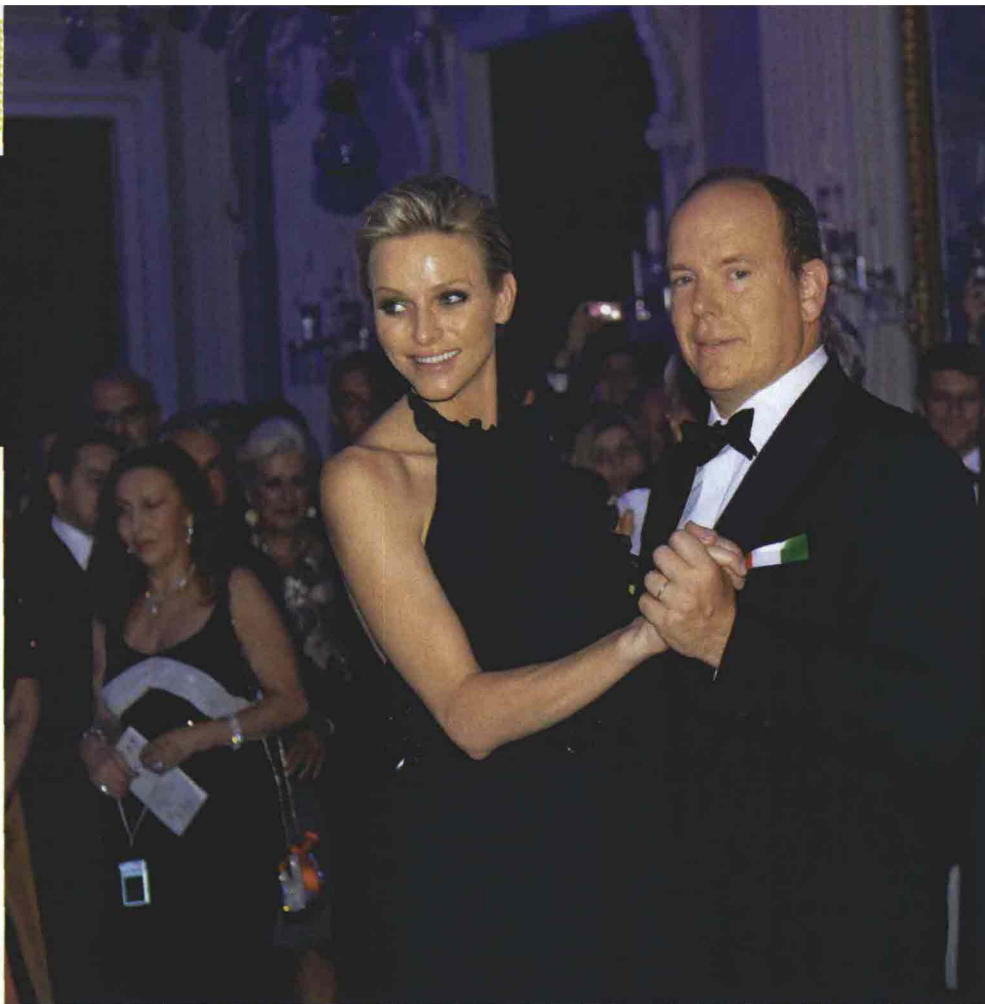
Alberto e Charlène, atterrati con aereo privato, sono apparsi sorridenti e felici fin dal loro arrivo, accolti a Palazzo Vecchio dal sindaco Matteo Renzi che, per l'occasione, è sceso un attimo dal suo camper, per offrire alla coppia una brocca e ventiquattro bicchieri ispirati al Rinascimento, nei colori di Monaco (il bianco e il rosso), opera di un fiorentino doc: **Mario Luca Giusti**.

Charlène, una vera regina

Occhi puntati, ovviamente, su Charlène. Impeccabile di giorno, in uno stile sobrio-chic che sarebbe di sicuro piaciuto a Grace; di sera, una vera regina. Con un superbo abito nero di Gucci, la principessa è apparsa molto diversa da come la ricordavamo un anno fa, ai tempi delle sue nozze con Alberto. Bella lo è sempre stata, ma questa volta Charlène aveva qualcosa di speciale: un sorriso naturale, disteso (e non di facciata), di quelli che quasi cambiano la fisionomia. Non solo. I presenti hanno potuto notare una sintonia-complicità nella coppia che non si era mai vista.

Il tormentone della gravidanza

Neppure questa volta, purtroppo, qualcuno è riuscito a venire a capo del famoso tormentone sulla principessa: è incinta o non ancora? Anche se così fosse, Charlène-non-più-principessa-triste non sembra avvertire la pressione dell'erede che non arriva.

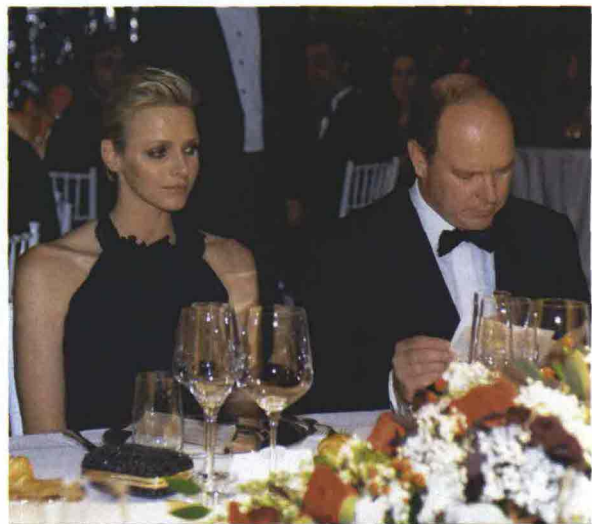


I principi aprono le danze

Sono stati loro, Alberto e Charlène, ad aprire le danze, nella serata a Palazzo Pitti, con un valzer principesco (anche di questo Grace ne sarebbe andata fiera). A seguire la cena, nel cortile dell'Ammannati, davanti all'imponente fontana del Carciofo, con menù rigorosamente fiorentino curato da Antonio di Tonino da Cortona: risotto con pecorino e pera, paccheri con battuto di faraona, reale di vitellina alle erbe, ratatouille di verdure e varie altre gourmandise.

Torta e parterre spettacolari

Spettacolare anche la torta, uscita dalle mani del famoso pasticciere aretino Pasticcio, decorata con un enorme giglio bianco. Aristocratico il parterre (300 invitati), doverano rappresentate le più antiche e nobili casate fiorentine. Poi ospiti di riguardo, tra cui Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti, James Ferragamo, Davide



La principessa Charlène e il principe Alberto II di Monaco durante la cena organizzata in loro onore a Palazzo Pitti.



**GLI OSPITI ARRIVANO A PALAZZO
PITTI PER IL BALLO DEL GIGLIO**



Da sinistra, i principi Charlène e Alberto II di Monaco con il console onorario del principato di Monaco a Firenze Alessandro Antonio Giusti, 62, e la moglie Elisa Giusti



James Ferragamo, 40, insieme alla moglie Louise Ferragamo



Mario Moretti Polegato, 60, presidente di Geox e console onorario di Monaco per Veneto e Trentino Alto Adige, e la moglie Anna Licia Balzan



Carla Fracci, 76, e il marito Beppe Menegatti, 83



L'ex calciatore Paolo Rossi, 56, e la moglie Federica Cappelletti, 40

Traxler, amministratore delegato di Chopard Italia, con la moglie Francesca. Vip eleganti e paganti: il costo della serata era di 250 euro a persona. Il ricavato è stato destinato per metà alla Fondazione Alberto II creata dal principe, appassionato ambientalista, impegnata nello sviluppo sostenibile su scala globale, e l'altra metà al restauro della Sala Bianca dove si è svolto il ballo.

Il discorso del principe

Ma quello che più ha fatto inorgogliare i fiorentini presenti (e no) è stato il discorso del principe Alberto. Ha esordito dicendo: «Sono onorato di essere presente a una serata che unisce solidarietà ed eleganza in una delle città più belle del mondo». Ne prenda nota il manager italo-canadese Marchionne che, dopo la sua sortita, difficilmente potrà accedere al prossimo Ballo del Giglio. Anche per via del look: nella sua eterna divisa con maglione nero, lo bloccherebbero immediatamente all'ingresso. **F**

Come una vera principessa per una notte speciale

Tornare nella "mia" Firenze mi fa sempre un certo effetto, ma partecipare a un evento come il Ballo del Giglio, in una delle più importanti dimore storiche della città, Palazzo Pitti, mi ha lasciata davvero senza parole. Gli ospiti d'onore erano la principessa Charlène e il principe di Monaco Alberto II: questo gala di beneficenza, organizzato dal Consolato onorario del Principato di Monaco a Firenze, si ispira al tradizionale Ballo della Rosa monegasco, voluto tanti anni fa dalla principessa Grace. Charlène era bellissima, elegante e altissima, con un abito da sirena firmato Gucci che le scopriva la schiena. Che sensazione impagabile conversare ammirando le sale affrescate di Palazzo Pitti, così come cenare nel magnifico cortile dell'Ammannati, davanti all'imponente fontana del Carciofo e alle sue sculture storiche. Il momento più emozionante? Il ballo nella storica Sala Bianca (che negli Anni '50 ospitò le prime sfilate di moda dando il via alla tradizione fiorentina). Veramente una serata da favola. *Valentina Cassieri* (responsabile moda di F)



Claudio Barontini/Diva e Donna

Da sinistra, Valentina Cassieri, responsabile moda di F; Fabrizia Fabrello, responsabile coordinamento redazionale di Cairo Pubblicità, Elena Mora, caporedattore centrale di Diva e Donna